



PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

Scheda di sintesi 2020

Titolo progetto	Insieme alla scoperta del gusto della vita		
Forma¹	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG	Data di presentazione	15/01/2020
Ambito tematico	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza <input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura <input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo		
Ripetizione	Questo progetto è già stato realizzato in passato	<input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: Il gusto della vita (sono state realizzate in seguito ai suggerimenti inviati dai valutatori) <input type="checkbox"/> No	
Soggetto proponente	APSP GIOVANNI ENDRIZZI DI LAVIS		
Nome della persona da contattare	DOMINGA ROSSI		
Telefono della persona da contattare	0461 246308 INT. 406		
Email della persona da contattare	dominga.rossi@apsplavis.it		
Orari di disponibilità della persona da contattare	Dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 Alle 15,30 Venerdì dalle 8,30 alle 12,30		
Indirizzo	Via Orti 50 Lavis (38015)TN		
Durata	12 MESI		
Posti	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2	
Sede/sedi di attuazione	Apsp Giovanni Endrizzi di Lavis		

¹ Barrare la casella della forma di servizio civile (SCUP_PAT oppure SCUP_GG).

<p>Cosa si fa</p>	<p>Il giovane:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Accompagna l'anziano durante la giornata, comunica, dà spiegazioni e informazioni necessarie alle aspettative dell'anziano, rileva preferenze e desideri degli anziani. -Ascolta e raccoglie aspetti della vita dell'anziano, attraverso <u>dialoghi guidati</u> o tecniche che facilitano il recupero della memoria; -Collabora nella <u>preparazione dei setting</u> delle varie attività e nel riordino finale; al termine dell'attività riaccompagna il residente nel suo nucleo; -Partecipa attivamente agli incontri aperti alla comunità, accompagnando i residenti agli eventi e dando il proprio contributo alla programmazione con contenuti orientati a elementi specifici delle culture familiari, alla solidarietà tra i popoli e alla mondialità. -Accompagna i residenti nella sala in cui si svolgono giochi strutturati finalizzati alla conoscenza reciproca; -Partecipa all'organizzazione dei laboratori, prepara e diffonde il materiale di informazione e promozione dei laboratori, accompagna i residenti nel luogo del laboratorio, partecipa al laboratorio stimolando gli anziani. -Coinvolge volontari, parenti, operatori e residenti in <u>attività di canto e drammatizzazione</u>. Canta, balla e suona insieme ai residenti. -Accompagna il residente alle visite mediche programmate; riceve indicazioni puntuali sulle visite specialistiche programmate e sugli automezzi da utilizzare dall'ufficio animazione; -Visita all'occorrenza i residenti ricoverati in ospedale; -Programma insieme al residente le uscite (es. uscita al mercato, uscita in paese, commissioni burocratiche, passeggiate). -Consegna e ritira materiale presso i magazzini dell' APSS -Supporta il residente nelle attività legate alla <u>cura dell'orto</u>, delle piante interne ed esterne, prepara il materiale occorrente, stimola l'interesse e la partecipazione del residente al lavoro svolto -Supporta il residente nelle attività legate al laboratorio di falegnameria, prepara il materiale occorrente, stimola l'interesse e la partecipazione del residente al lavoro svolto -Accompagna i residenti nel luogo in cui si svolge il <u>laboratorio di cucina</u>, aiuta a preparare il setting e i materiali occorrenti, stimola l'anziano a manipolare oggetti, a misurare ingredienti, a ricordare ricette; -Accompagna il residente nella "Sala delle farfalle" dedicata ad <u>attività di tocco-massaggio</u>; -Collabora con l'estetista e parrucchiera nell'accompagnamento del residente nel salone; -Aiuta nell'accompagnamento dei residenti in sala magnolie e legge il giornale, stimola il dialogo e le riflessioni con i residenti.
<p>Cosa si impara</p>	<p>Il giovane potrà acquisire: conoscenza dell'A.P.S.P., della sua organizzazione, dei servizi offerti e dell'ambito dei servizi agli anziani nel suo complesso; capacità di approccio, relazione ed interazione con la persona anziana con l'equipe, con i familiari, con i volontari; conoscenza in tema di strumenti e modalità di comunicazione; conoscenza del metodo autobiografico; conoscenza del metodo narrativo; conoscenza dei giochi cooperativi finalizzati alla conoscenza reciproca; capacità di gestione di situazioni nuove, imparando capacità di ascolto e confronto; capacità di lavorare in modo costruttivo e propositivo all'interno di un gruppo; conoscenza in materia di trattamento dei dati personali, Privacy e di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008; Capacità di orientarsi all'obiettivo.</p> <p>Sarà compito condiviso dall'Olp e i giovani in servizio decidere quale è l'argomento che desidera approfondire per acquisire attraverso lo svolgimento del progetto una padronanza specifica e utile alla sua vita futura. Per esempio potrebbe essere interessato a scegliere: documentare e registrare informazioni: inserire, trascrivere in forma scritta o elettronica durante un laboratorio di memoria autobiografica.</p> <p>Questo item più nello specifico sarà calibrato insieme al giovane in servizio civile che potrà ricevere nuovi stimoli e scoperte durante il progetto e sarà responsabilità dell'Olp curare questo aspetto di orientamento e crescita del giovane.</p>
<p>Vitto o Vitto/alloggio</p>	<p>E' previsto vitto (pranzo in struttura)</p>
<p>Piano orario</p>	<p>1440 ORE ANNUE, 30 ORE SETT.LI suddivise in 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì (sabato domeniche o festivi a richiesta) L'orario base è dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00. A seconda delle attività programmate e occasionalmente potrebbe essere chiesto al giovane di fare servizio dalle ore 7 alle ore 13 o dalle ore 13 alle ore 19.</p>

<p>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</p>	<p>Cerchiamo una persona che abbia il desiderio di viaggiare insieme a noi di Casa Endrizzi per fare un percorso alla scoperta del gusto della vita per provare sensazioni piacevoli insieme agli anziani, per dare vita a fantasie e loro desideri; fondamentalmente per poter parlare della vita.</p> <p>Cerchiamo giovani con voglia di incontrare gli altri e imparare a uscire dalle proprie cornici e che possa riconoscere punti di vista e opinioni diverse. Aspettiamo di incontrare giovani con interesse di sviluppare curiosità nel mondo degli anziani e desideri di confronto con gli attori del progetto (non solo gli anziani, il personale e i volontari). Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio anche nei giorni festivi se necessario.</p> <p>Nel colloquio di selezione saranno valutate le seguenti caratteristiche: Motivazioni generali del candidato rispetto all'esperienza di SCUP; Capacità relazionali e in particolare l'interesse e curiosità di avvicinarsi alla persona anziana; Predisposizione del candidato a svolgere le attività previste dal progetto ; Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste durante il servizio (es. flessibilità oraria e di calendario, trasferimenti, guida dei mezzi dell'ente, ecc.); Eventuali precedenti esperienze maturate; Interesse e impegno a portare a termine il progetto.</p> <p>È gradito il possesso della patente B.</p>
<p>Eventuali particolari obblighi previsti</p>	<p>Si chiede ai giovani la disponibilità a svolgere il servizio anche il sabato o festivi in base alle esigenze organizzative.</p>
<p>Formazione specifica²</p>	<p>n. 51 ore di formazione presso l'APSP "Giovanni Endrizzi" di Lavis</p> <p>Statuto e mission della APSP di Lavis; la rete territoriale dei servizi socio-sanitari, illustrazione della Carta dei Servizi della APSP</p> <p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p> <p>La privacy in ambiente sanitario;</p> <p>Utilizzo della cartella socio-sanitaria informatizzata aziendale</p> <p>Indicazioni sui contenuti delle registrazioni nella cartella informatizzata: dati essenziali da rilevare per il benessere della persona</p> <p>Il servizio di animazione, infermieristico, assistenziale e riabilitativo in RSA: finalità e aspetti organizzativi</p> <p>Il servizio riabilitativo, le tecniche di movimentazione e l'utilizzo corretto degli ausili</p> <p>Il nucleo dedicato alle persone con demenza</p> <p>L'anziano disfagico: modalità di somministrazione di cibi e liquidi in sicurezza e nozioni di primo soccorso ed emergenza sanitaria</p> <p>Illustrazione del progetto "Marchio Qualità e Benessere" e progetti aziendali collegati</p> <p>L'accoglienza: incontro, confronto, dialogo</p> <p>Storie di vita: raccolta biografica e autobiografica</p> <p>Strumenti e metodologie per migliorare l'ascolto e affinare la comunicazione per l'orientamento personale</p> <p>Giochi cooperativi - teoria e pratica (giochi di conoscenza e fiducia)</p> <p>Modalità per garantire la libertà di scelta del residente nelle varie attività, e di relazione con i familiari delle persone residenti</p> <p>Le attività manuali di supporto al servizio di animazione ed utilizzo degli strumenti di lavoro, interventi assistiti con animali: teoria e pratica. Laboratori, setting, attrezzature, registrazioni</p>
<p>Dove inviare la domanda di candidatura</p>	<p>Via Orti 50 Lavis (38015) amministrazione@pec.apsplavis.it</p>
<p>Altre note</p>	<p>È indispensabile effettuare la prima conoscenza dell'ambiente e di osservare gli anziani durante alcune delle attività del progetto prendendo appuntamento previo con la referente per la comunicazione con il servizio civile Sig. Dominga Rossi, (0461 24 6308 int. 406) prima del colloquio di valutazione.</p> <p>Le attività da svolgere (cosa si fa) non saranno realizzate tutte dallo stesso giovane si valuterà di volta in volta con l'Olp quali sono le attività alle quali il giovane è motivato e portato a svolgere. Non cambia la proposta delle attività con la presenza di uno o due giovani.</p>

² Questo campo è dedicato alla sola FORMAZIONE SPECIFICA. La formazione generale non viene indicata poiché è definita dai Criteri di gestione.